

L ' ORECCHIO ANATOMIA DELLA RELAZIONE

LA SCELTA DI COMMENTARE QUESTO ARTICOLO E' STATA MOTIVATA DA UN FATTO AVVENUTO IN FRATERNITA'.

PRIMA DELLE VACANZE ESTIVE ERO DECISAMENTE IN CRISI ED HO PENSATO CHE L'AIUTO DI UNO PSICOLOGO POTESSE AIUTARMI AD ELABORARE QUANTO SUCCESSO.

HO PENSATO ALLORA ALL'UNICA CHE CONOSCESSI E CHE EMPATICAMENTE SENTIVO PIU VICINA A ME: MARIA ROSARIA FONTANA, SORELLA IN FRATERNITA' , PSICOLOGA.

PER UNA SERIE DI COSE , GLI INCASTRI NON SONO ANDATI AL LORO POSTO E QUESTO INCONTRO NON E AVVENUTO.

NELL'ULTIMA DOMENICA DI FRATERNITA MARIA ROSARIA ERA QUI ED IO L'HO AVVICINATA, SCUSANDOMI PER NON ESSERE PIU RIUSCITA AD INCONTRARLA E PER CONFRONTARMI CON LEI.

MARIA ROSARIA MI HA DATO UNA RISPOSTA CHE NON MI ASPETTAVO, CHE POI FA DA FILO CONDUTTORE CON L' ARGOMENTO DI OGGI .

MI HA DETTO : “ MA TU HAI UNA AMICA CON LA QUALE POTER PARLARE? HAI QUALCUNO CHE TI STIA A SENTIRE, A CUI PUOI APRIRE IL CUORE E DIRE TUTTO QUELLO CHE SENTI DENTRO? “.

FORTUNATAMENTE LA MIA RISPOSTA E STATA SI' , c'è.

ALLORA LEI MI HA DETTO: “VA BENE COSI . PARLALE , FAI IN MODO CHE LEI TI ASCOLTI”.

QUESTO MI HA FATTO PENSARE SUBITO ALL'IMPORTANZA DI ESSERE ASCOLTATI, PER CUI QUANDO HO DOVUTO SCEGLIERE UN ARGOMENTO DA ESPORRE , QUESTO MI HA SUBITO ATTRATTO.

CHIARAMENTE C'E DIFFERENZA TRA UDIRE ED ASCOLTARE. CE NE AVEVA GIA PARLATO P. GIAMBATTISTA NEL PRIMO INCONTRO DI SETTEMBRE .

POSSIAMO UDIRE TANTISSIME COSE NEL CORSO DELLA GIORNATA: MUSICA, CANZONI, POSSIAMO TENERE LA TV ACCESA PERCHE CI FA COMPAGNIA , POSSIAMO SENTIRE QUALCHE CHIACCHIERA SULLA METRO; MA QUELLO NON E ASCOLTARE, E' UDIRE, SENTIRE DEI SUONI , DELLE PAROLE ALLE QUALI NON PRESTIAMO ATTENZIONE .

ASCOLTARE INVECE VUOLE DIRE **METTERSI INTENZIONALMENTE A DISPOSIZIONE DELL'ALTRO.**

E' IMPORTANTE QUESTO AVVERBIO **INTENZIONALMENTE** PERCHE VUOL DIRE AVERE IL PROPOSITO DI FERMARCI AD ASCOLTARE CIO' CHE L'ALTRO CI VUOLE DIRE . VOGLIAMO ENTRARE NELLA SUA STORIA .

QUINDI SE NON ABBIAMO **L'INTENZIONE DI FERMARCI AD ASCOLTARE** VUOL DIRE CHE NON CI ABBIAMO MESSO IL CUORE , NON CI ABBIAMO MESSO LA VOGLIA DI STARLO A SENTIRE, CHE NON CI INTERESSA COSA STA PROVANDO, CHE NON CI ABBIAMO MESSO PROPRIO NIENTE.

FERMARSI VUOL DIRE CHE NOI STIAMO PER FINIRE UN LAVORO ED ARRIVA LA RICHIESTA DI ASCOLTO DA PARTE DI QUALCUNO IN FAMIGLIA, AD ESEMPIO, **DOVREMMO FERMARCI**, PERCHE' E' LA COSA CHE CI VIENE RICHIESTA. A VOLTE CI LAMENTIAMO PERCHE NON C'E DIALOGO IN FAMIGLIA : FORSE DOBBIAMO PORCI DELLE DOMANDE E CAPIRE SE VERAMENTE SIAMO DISPOSTI AD ASCOLTARE L'ALTRO O SE INVECE VOGLIAMO CHE MARITO, MOGLIE, FIGLIO CI DIANO LE RISPOSTE CHE NOI RITENIAMO GIUSTE .

IO NON SEMPRE L'HO FATTO ED HO FORSE CREATO DEI DANNI.

MI HA COLPITO UNA FRASE DI WINSTON CHURCHILL CHE DICEVA CHE IL CORAGGIO E' QUELLO CHE CI VUOLE PER ALZARSI E PARLARE, MA IL CORAGGIO E' ANCHE QUELLO CHE CI VUOLE PER SEDERSI E ASCOLTARE .

RICORDO UNA OMELIA DI UN SACERDOTE, CHE DICEVA CHE QUANDO UNA PERSONA STA MOLTO MALE , PERCHE' HA UNA GRANDE SOFFERENZA , HA SICURAMENTE BISOGNO DI AVERE QUALCUNO CON CUI POTERNE PARLARE, MA NON PENSAVA AD UNO PSICOLOGO, AD UN PROFESSIONISTA, MA STAVA PENSANDO AD UN FRATELLO CRISTIANO , AD UNO CHE **NON TI GIUDICA APPENA TU FAI UN RESPIRO** , A QUALCUNO CHE NON TI FA SENTIR SBAGLIATO PERCHE' TU NON SEI SECONDO CHISSA' QUALE MODELLO DI CHISSA' QUALE TESTA, MA CHE SEMPLICEMENTE TI STA ACCANTO , TI ASCOLTA E BASTA.

VIVIAMO POI IN UN MONDO IN CUI TUTTO E' VELOCISSIMO , TUTTI ORMAI USIAMO I SOCIAL, VIVIAMO CON I CELLULARI , SIAMO PERENNEMENTE CONNESSI E NON POSSIAMO PIU' FARNE A MENO .

PAPA FRANCESCO DICE CHE A VOLTE E' PIU COMODO COMPORTARSI DA SORDI, METTERSI LE CUFFIE NELLE ORECCHIE, CAMMINARE A TESTA BASSA, DANDO UN CHIARO SEGNALE CHE NON VOGLIAMO ESSERE DISTURBATI DA NESSUNO.

BASTA SALIRE SU UN MEZZO PUBBLICO E VEDERE CHE OGNUNO HA GLI OCCHI SUL CELLULARE , CHE NON ALZA LO SGUARDO. PUO SUCCEDERE DI TUTTO, MA E COME SE NON FOSSIMO PRESENTI.

CONCLUDO CON QUESTA FRASE CHE DEFINISCE QUANTO DETTO:

OGNI PERSONA E' UN MISTERO CHE VIENE SVELATO POCO A POCO NELL ASCOLTO . E' LA VIA PRIVILEGIATA PER FARE CHIAREZZA DENTRO GLI ALTRI E IN SE' STESSI, PERCEPIRE L'ALTRO COME DIVERSO E **SCEGLIERE DI ASCOLTARLO** SIGNIFICA ABITARE LA DISTANZA TRA IL NOSTRO MONDO E L'ALTRUI MONDO, RICORDANDOSI CHE L'ALTRO NON E' UN REBUS DA RISOLVERE, MA UN MISTERO DA ACCOGLIERE E DA AMARE.

CONCLUDO CON UN VIDEO, UN PO' ESASPERATO, MA NEMMENO POI TANTO, IN CUI VEDIAMO QUELLO CHE CI STA ACCADENDO CON L UTILIZZO ESAGERATO DEI CELLULARI E IN ALCUNI CASI DECISAMENTE SBAGLIATO.

OGNUNO VIAGGIA PER PROPRIO CONTO , NON SI ACCORGE DEI BISOGNI DELL'ALTRO E OGNUNO RISCHIA DI FINIRE IN UN BARATRO.

GUARDIAMO INSIEME E GRAZIE A VOI PER L' ASCOLTO .